



SEMINARIO INTERNAZIONALE

SEMENTI DEL SAPERE

BIODIVERSITÀ E SEMENTI PER LE COMUNITÀ LOCALI: CASI DI STUDIO TRA FRIULI E MINAS GERAIS

GIOVEDÌ 14 MARZO 2019
UDINE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
RIZZI, VIA DELLE SCIENZE, 206
AULA 3 - PIANO TERRA
LATO NORDEST

IL SEMINARIO INTENDE DUNQUE PROMUOVERE L'APPLICAZIONE DEL TRATTATO E REALIZZARE UN INTERSCAMBIO TRA LE BUONE PRATICHE ADOTTATE IN ITALIA E IN PARTICOLARE PRESSO LA BANCA DEL GERMOPLASMA AUTOCTONO VEGETALE DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE E QUELLE ADOTTATE IN BRASILE NEL NORD DEL MINAS GERAIS DAL CENTRO DI AGRICOLTURA ALTERNATIVA "VICENTE NICA" DI TURMALINA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE "SEMENTI DEL SAPERE" FINANZIATO DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA.

La biodiversità agricola, strategica per la sostenibilità alimentare dell'umanità, continua ad essere a rischio di erosione in diversi ambiti e contesti produttivi. In particolare nell'agricoltura industriale o di larga scala, poche varietà commerciali a stretta base genetica hanno sostituito un numero straordinariamente elevato di varietà-popolazioni, spesso eterogenee, della cui conservazione gli agricoltori si erano fatti carico per secoli.

A livello mondiale, attualmente solo 150 specie vegetali sono coltivate, 12 delle quali forniscono approssimativamente il 75 % del nostro alimento e 4 di esse producono più della metà del cibo che viene ingerito dall'uomo. Questa involuzione ha incrementato la vulnerabilità dell'agricoltura e ha impoverito la razione alimentare umana. Il risultato è che alcune coltivazioni locali, che sono state importanti nella nutrizione dei Paesi poveri, sono ora sottoutilizzate o trascurate.

Il Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (ITPGRFA) ha gli obiettivi della conservazione e l'uso sostenibile di tutte le risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura e la giusta ed equa condivisione dei benefici derivanti dal loro uso, in armonia con la Convenzione sulla Diversità biologica, per un'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare ed è stato ratificato dall'Italia con la legge n. 101 del 2004.

PROGRAMMA

Ore 9.15 Apertura lavori

- **PAOLO CECCON** Direttore del DI4A dell'Università di Udine
- **SARA TESI** - Servizio Relazioni Internazionali Regione Friuli Venezia Giulia
- **MARCO IOB** - CeVI Centro di Volontariato Internazionale
- Introduce e coordina **FABIANO MICELI** del DI4A dell'Università di Udine
- **MARIO MARINO**, FAO, Segretariato del Trattato Internazionale sulle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura - **Impatto delle politiche multilaterali per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche.**
- **RICCARDO BOCCI**, Direttore tecnico di Rete Semi Rurali - **Dalla conservazione alla gestione collettiva della diversità agricola: le nuove sfide dell'agricoltura.**

Coffee break

- **CLEBSON SOUZA DE ALMEIDA**, tecnico agronomo del CAV – Centro di Agricoltura Sostenibile di Turmalina (Minas Gerais – Brasile) **Di mano in mano, la storia si coltiva nel terreno: conservazione e recupero delle sementi autoctone nella valle dello Jequitinhonha, Brasile.**
- **COSTANTINO CATTIVELLO**, ERSA- **Attività di recupero e valorizzazione della biodiversità vegetale erbacea da parte dell'ERSA in Friuli Venezia Giulia**
- **PIETRO ZANDIGIACOMO**, coordinatore della BaGAV, Banca del Germoplasma Autoctono Vegetale - **Attività e ruolo della Banca del Germoplasma Autoctono Vegetale del Friuli Venezia Giulia**
- **GIULIA CESARIN**, coordinatrice della filiera intercomunale "Pan e farine dal Friùl di Mieç" – **Seminiamo diversità, creiamo resilienza.**

Ore 12.30 conclusione

- visita alla BaGAV

.....
SEGRETERIA DEL SEMINARIO:

CeVI — Centro di Volontariato Internazionale
Via Torino, 77 – 33100 Udine
www.cevi.coop – info@cevi.coop

.....
ORGANIZZATORI:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
hic sunt futura
Dipartimento di Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali - DI4A



CeVI
Centro di Volontariato Internazionale



Comune di Mereto di Tomba

.....
CON IL SOSTEGNO della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – L.R. 19/2000



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA